



**FACOLTA' DI SCIENZE ECONOMICHE E GIURIDICHE**  
**Anno Accademico 2012-13**

<b>1. Anno accademico di riferimento</b>	<b>2012-2013</b>
<b>2. Corso di laurea</b>	<b>Giurisprudenza</b>
<b>3. Titolo della disciplina</b>	Diritto processuale penale del minore
	6 cfu
<b>4. Settore scientifico disciplinare (nel caso intersettoriale indicare i due settori)</b>	IUS/16 Diritto processuale penale
<b>5. Nome e cognome del docente</b>	<b>Agata Ciavola</b>
<b>6. E-mail</b>	<a href="mailto:agata.ciavola@unikore.it">agata.ciavola@unikore.it</a>

<b>7. Obiettivi formativi</b> <i>(max 5 righe)</i>	L'insegnamento mira a consentire allo studente l'apprendimento delle caratteristiche strutturali del processo penale minorile e dei principi fondamentali che lo reggono, nonché l'acquisizione di più specifiche conoscenze, in chiave di approfondimenti tematici su base esperienziale, in ordine a taluni tra gli istituti caratterizzanti dell'attuale processo minorile.
<b>8. Prerequisiti (eventuali)</b>	
<b>9. Contenuto del corso</b> <i>(max 20 righe)</i>	1. Origini storiche e percorsi legislativi. – 2. La responsabilità penale del minorenni. – 3. La specializzazione nelle funzioni giudiziarie penali minorili. – 4. L'intervento dell'imputato minorenni nelle varie fasi del procedimento. – 5. Le peculiarità del modello procedimentale minorile. – 6. La disciplina della libertà personale. – 7. La specificità delle formule decisorie minorili. – 8. La sanzione penale nei confronti dell'imputato minorenni. – 9. L'applicazione delle misure di sicurezza. – 10. La disciplina penitenziaria.
<b>10. Propedeuticità (eventuali)</b>	Diritto processuale penale
<b>11. Testi d'esame per il programma</b>	AA.VV., <i>La giurisdizione specializzata nella giustizia penale minorile</i> , a cura di E. ZAPPALÀ, Giappichelli, Torino, 2009, pp. 1-260. Ulteriore materiale didattico, integrativo o sostitutivo, sarà posto a disposizione degli studenti durante il corso delle lezioni. Ai fini dello studio del processo penale minorile è indispensabile la diretta consultazione dei testi normativi aggiornati (Costituzione, «Regole di Pechino», Raccomandazione R(87)20 del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa, altre fonti sovranazionali, d.P.R. 22 settembre 1988 n. 448, codice di procedura penale e norme complementari): ci si avvarrà di una qualsiasi edizione, purché aggiornata,

	del codice di procedura penale e normativa complementare.
<b>12. Descrizione della verifica di profitto (es. prova scritta, orale, scritto e orale)</b>	L'esame di profitto verterà sui temi oggetto del programma del Corso e si svolgerà mediante un colloquio orale, finalizzato a verificare l'acquisita conoscenza dei principi costituzionali e delle ulteriori fonti normative, la comprensione delle linee di svolgimento del processo penale minorile, la capacità di analisi dei dati normativi e del patrimonio esperienziale oggetto di approfondimento, nonché, la capacità di collegamento tra le varie componenti del sistema.